



# ISTITUTO COMPRENSIVO BRANCALEONE AFRICO



SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO  
Via Altalia - 89036 BRANCALEONE (RC) TEL. 0964 933090 - FAX 0964 934639  
e-mail: rcic81000b@istruzione.it - sito web: www.icbrancaleoneafrico.gov.it  
C.M.: RCIC81000B - C.F.: 90011520807

Prot. N. 1251/II.5

Brancaleone, 21/04/2021

Agli Alunni ed ai loro ai Genitori  
Ai Docenti ed al personale ATA  
Al sito web  
Agli ATTI

## **OGGETTO: Divieto di utilizzo telefoni cellulari a scuola**

A causa del ripetersi di infrazioni da parte di alcuni alunni nell'uso dei cellulari ed in considerazione degli spiacevoli episodi che recentemente si sono verificati nella nostra scuola e che sono culminati nel furto di due "telefoni cellulari" nella stessa classe e in due giorni consecutivi, il sottoscritto Fortunato Surace, Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante dell'I.C. Brancaleone-Africo, ritiene di dover ribadire quanto di seguito riportato.

Lo smartphone è ormai un oggetto d'uso comune, diffuso anche tra i giovani e i giovanissimi. Come tutti sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di valenze tecnologiche che lo rendono utile in ambiente di apprendimento e sotto la guida del docente. Lo smartphone può essere utilizzato con finalità didattiche - esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) - sotto la supervisione del docente. Si può quindi, nel rispetto delle indicazioni nazionali recentemente ribadite dal Ministro della Pubblica Istruzione, promuovere l'uso scolastico dei dispositivi elettronici per la connettività, quali smartphone e tablet, in linea con gli specifici scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione, l'acquisizione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazione nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.

Resta fermo, però, nei vigenti principi normativi che, come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola con finalità diverse da quelle sopra-citate è vietato. Lo ha disposto il Ministro dell'Istruzione con una direttiva (direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso in quanto esso, oltre a configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce una infrazione disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi.

Va precisato soprattutto che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere

oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

In ogni caso, preso atto del fatto che tutti gli studenti sono in possesso di tale strumento, qualora il telefono cellulare venga introdotto nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...) deve essere tenuto spento e riposto nello zaino/borsa. Solo in caso di eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, o in determinate situazioni (es. uscite didattiche, registrazione di lezioni, ecc...), può esserne autorizzato l'uso da parte del docente e sotto la sua vigilanza.

In caso di trasgressione dalle suddette regole, l'insegnante avrà cura di annotare sul registro elettronico la mancanza rilevata. ( nota disciplinare) Al ripetersi dell'infrazione il telefonino o altro dispositivo sarà ritirato per essere riconsegnato, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato solamente ad un genitore. E' chiaro che nessuna responsabilità può essere attribuita alla "scuola" nell'ipotesi di danneggiamento, smarrimento o anche furto di qualsivoglia apparecchiatura elettronica, anche se, per il futuro, verranno adottate misure idonee per evitare che altri episodi incresciosi, come quelli che si sono verificati recentemente, possano ripetersi.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente (C.M. n. 362 del 25.8.1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti. Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori e i docenti responsabili delle sedi che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari opera anche nei confronti dei collaboratori scolastici in servizio che solo in via eccezionale o per motivate esigenze possono farne uso

Si richiama all'attenzione dei genitori, la loro responsabilità in caso di uso scorretto o senza controllo dei dispositivi di cui sopra da parte dei propri figli e se ne sollecita la collaborazione, affinché il ruolo della scuola possa essere veramente quello di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, vengano coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire ma anche valori da trasmettere e finalità da raggiungere.

**I Coordinatori di classe sono invitati a dare attenta lettura della presente Circolare e a discuterla con gli studenti.**

Si confida nella massima collaborazione di tutti.



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Fortunato Surace

A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. Surace", written over the printed name of the school principal.